COPIA AD USO PERSONALE
RIPRODUZIONE VIETATA

La scuola e l'uomo, 9-10 / 2010, pag.224

TRIESTE

Donne ed immigrazione: esperienze è l'incontro, organizzato in collaborazione con il Centro Italiano Femminile, che è stata l'occasione di mettere in reciproco ascolto una madre ed una figlia straniera, una mediatrice culturale ed un'insegnante. Ne è emersa una vivace e variopinta tavola rotonda nella quale si sono potuti incrociare il disorientamento di una signora moldava davanti ai più svariati adempimenti burocratici con le difficoltà di una professoressa che non riesce a comunicare con le famiglie; l'entusiasmo vitale misto ad una buona dose di spaesamento provato da una ragazza venezuelana al suo primo arrivo con la delicatezza di una mediatrice culturale senegalese il cui ruolo, seppur così prezioso, non è ancora né ben accetto né chiaro a tante famiglie che temono un'intrusione nel loro privato.

Tanti vissuti, tante esperienze, non poche difficoltà, ma anche molte soddisfazioni e la comune consapevolezza che la resa scolastica è possibile solo dove studenti e famiglie trovano non solo una buona disponibilità all'accoglienza, ma anche un corpo docente preparato, strutture e percorsi ben predisposti ed una rete di supporto amicale a livello di ragazzi ma anche di famiglie. Solo così la scuola potrà continuare a rappresentare per tutti i suoi studenti, stranieri compresi, quel luogo di arricchimento culturale e di crescita personale che è chiamata ad essere. Eviterà di ridursi, almeno per gli immigrati, in una mera occasione di socializzazione o di acquisizione della lingua e delle indispensabili competenze per potersi inserire a breve nel mondo del lavoro. (*Marina Del Fabbro*)